

Consiglio escursionistico: Giro della Valle a Sarentino

Con la cartina escursionistica "Sarentino-Campolasta: Passeggiate e gite", disponibile nell'ufficio turistico, ci si mette in cammino verso **Sarentino**.

Dalla Piazza Chiesa a Sarentino ci si dirige verso la via Andreas Hofer. Qui si trovano subito le indicazioni del "*Giro della Valle*", che passa attraverso il **museo Rohrerhaus**, davanti a caratteristici masi su di un'antica via della Chiesa fino a **Bagni di Serga**. Da qui le indicazioni proseguono attraverso la via principale.

Percorrendo un'antico vicolo si giunge sulla via Riedelsberg. Passando davanti ai masi "*Schroppen*" e "*Niederhauserhof*" risalenti al Medioevo si arriva al maestoso **Castello Reineck** (1230) con la **pietra stregata** nella torre.

Proseguendo si passeggia su suggestivi sentieri che attraversano boschi e prati, da qui si ha sempre una vista su Sarentino e successivamente sui paesi di Villa e Campolasta. Il sentiero passa davanti alla croce contro i maltempo di „*Wiesporzen*“. Dopo circa 15 minuti di cammino si sale dalla chiesetta di San Erasmo verso **Campolasta**.

All'incrocio si presenta l'opportunità di una visita alla tessitura dell'unica *maestra di ricamo su pelle* dell'Alto Adige, Kathi Stuefer. Lasciatevi sorprendere dall'arte della tessitura con le piume e dalle sue straordinarie creazioni, realizzate ad arte di cuoio e dalle piume di pavone. Da Campolasta vale la pena proseguire lungo la via principale in direzione per Valdurna fino alla "*Timpfler Rundweg*" (dopo 600 m sulla sinistra passato il ponte).

Questo scorcio di via è fra i più belli degli antichi vicoli con i cubetti di porfido, dei quali la Val Sarentino ne può contare ancora alcuni. Con l'arrivo della primavera crescono lungo le vie numerose specie di Primule e di Genziane. Il vicolo sbocca nell'incrocio verso **S. Valentino**. La passeggiata prosegue al di sopra del maso Winklerhof e scende fino alla via principale e nel "*Winklerwald*". Infine rimane un semplice sentiero fino alla fontana conosciuta da tutti come "*Saulegg Brünnl*".

I Sarentini sanno: "Questa fonte fornisce la migliore acqua di tutta la valle". È inoltre risaputo che la farmacia familiare a Sarentino usa questa acqua da quattro generazioni per la produzione di pomate fatte in casa. Anche numerosi altri sarentini soddisfano qui il proprio fabbisogno di acqua. La fontana "*Saulegg Brünnl*" nei pressi del fiume Talvera invita ad effettuare una sosta.

Percorrendo la valle verso l'esterno dopo circa un chilometro incontriamo l'ultima salita fino al maso "*Steinangerle-Hof*". Da qui si percorre il pendio fino a **Villa**. Qui la via può essere divisa a piacimento: chi vuole dondolare le proprie gambe può salire in groppa ad un cavallo avelignese o apprezzare l'artigianato sarentino. Che siano cavalcate, gite nel paesaggio naturale o semplicemente gite in carrozza, la famiglia Gross del maso Adamhof esaudisce quasi ogni desiderio che riguarda il cavallino avelignese. L'arte unica dell'artigianato lo si può apprezzare con il "*Reggele*" della Val Sarentino (tipica pipetta die contadini sarentini in stile orientale). Inoltre è possibile acquistare il „*Sarner Trachtenbesteck*“ (*posate con coltello, forchetta e puntarolo*) presso il piccolo laboratorio di Peter Ainhauser vicino al maso Adamhof.

In conclusione si passeggia attraverso la via di collegamento passando attraverso la zona artigianale fino a **Sarentino**. Fino a qui si è in cammino per circa 5 ore buone ed è quindi il momento di recuperare le forze in uno dei locali o caffè presenti. Un tagliere „*Brettljause*“ con Speck e formaggio della Val Sarentino e formaggio, oppure un cappuccino con strudel di mele fatto in casa sono la miglior cosa per il piacere.